



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MOSSA"



Via Campidano - 07026 OLBIA (OT) - Tel.0789 21834-22363-Fax 0789 22363

Codice scuola SSPS05000G - Codice fiscale 91025300905

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

(Approvazione Collegio dei docenti in data 28/10/2021 – del. n. 13/21_22; Consiglio di istituto in data 30/11/2021 – del. n. 34/2021)

PREMESSA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalla Legge n 92/2019, dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e dalle successive Linee guida, contribuisce, a partire dall'anno scolastico 2020/21, a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Consente a tutti gli studenti di esercitare i diritti inviolabili e i doveri sociali, di confrontarsi sulle regole da rispettare, di sperimentare in modo diretto la partecipazione attiva e di conoscere la Costituzione. Favorisce inoltre, lo sviluppo di un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di promuovere l'apprendimento personalizzato, nel rispetto del principio della trasversalità delle discipline, della pluralità degli obiettivi e delle competenze chiave europee.

Le Linee Guida promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica una revisione dei curricula di istituto e l'aggiornamento dell'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società nonché la conoscenza consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

-Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006, che presentano le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte nelle Indicazioni Nazionali come «orizzonte di riferimento» e finalità generale nel processo di istruzione

-Raccomandazione del 23 aprile 2008, sul quadro europeo delle qualifiche, che illustra il significato di competenza nel contesto europeo e ne precisa la finalità per la convivenza democratica

- L. 169/2008 che ha introdotto nei curricula l'insegnamento di cittadinanza e costituzione associandolo all'area storico-geografica
- Indicazioni Nazionali per il curricolo, di cui al D.M. n. 254 del 2012, che nel paragrafo "Per una nuova cittadinanza" precisano il senso attribuito al termine cittadinanza
- Agenda 2030, programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 per le persone, il pianeta e la prosperità, in cui l'ONU ha enunciato i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, in particolare l'obiettivo n. 4, Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- D.Lgs 62/2017 che dispone la valutazione del livello di padronanza delle competenze di cittadinanza
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018 che offrono spunti di riflessione sull'azione trasversale dell'insegnamento finalizzato a porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva
- Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, tra le quali la Competenza in materia di cittadinanza che "si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità"
- L. 92 del 20.08.2019 con la quale è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado
- All. A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- All. C Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica 3.

LA TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge prevede di inserire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Il principio della trasversalità del nuovo insegnamento è richiamato anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e raggiungibili attraverso unità di apprendimento.

Possiamo dire, pertanto, che l'Educazione civica appartiene a tutti i docenti, caratterizza vari aspetti del curricolo di Istituto, prevede una programmazione collegiale delle discipline, agevola l'avvio di un modo nuovo di fare scuola e non riconosce più divisioni. Persegue, inoltre, l'obiettivo comune di

trasformare le conoscenze teoriche in “saperi vivi, utili alla vita e valorizza le esperienze di vita degli studenti, i saperi informali, non formali e formali con effetti sulle relazioni interpersonali

GLI ASSI TEMATICI DELLA DISCIPLINA E I PROFILI DELLE COMPETENZE

Il Collegio dei Docenti, nell’osservanza delle Competenze chiave di Educazione civica e dei nuovi traguardi del Profilo finale del secondo ciclo di istruzione, riportati nelle Linee Guida, nell’esercizio dell’autonomia di sperimentazione di cui all’art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ha definito gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e gli obiettivi e traguardi specifici per l’educazione civica utilizzando per la loro attuazione l’organico dell’autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Accanto al tema della Costituzione, dell’educazione alla cittadinanza e alla legalità, la normativa pone altri due nuclei fondanti l’insegnamento dell’educazione civica: lo sviluppo sostenibile e l’educazione ambientale e la cittadinanza digitale.

Si tratta di questioni che devono essere a conoscenza di ogni cittadino consapevole e partecipe, come la questione climatica e lo sfruttamento incondizionato delle risorse che attualmente distruggono il pianeta. Nessuno può esimersi da dare il suo contributo in termini di azioni concrete.

La cittadinanza digitale invece chiama in causa la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali che rappresentano il luogo privilegiato in cui soprattutto i giovani si esprimono, interagiscono, la nuova agorà con regole completamente nuove e sfide sempre più grandi.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio
PROGETTARE	Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali
COMUNICARE:	Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:	Partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità
RISOLVERE I PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opini

Le Linee Guida hanno anche declinato traguardi di conoscenze, abilità e competenze che vanno ad

integrare il P.E.C.U.P. di ciascun indirizzo di studi ricompreso nel Ciclo di istruzione secondaria di 2° grado, vale a dire quel profilo culturale, educativo e professionale che il candidato deve dimostrare di aver raggiunto al termine del suo percorso di studi, per superare l'esame di Stato.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITE AL PECUP (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica).

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Come detto sopra, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

NUCLEI CONCETTUALI (Art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:	TEMATICHE (ai sensi dell'art. 3 della Legge 92/2019 e indicate nelle Linee guida (ALL. A del DM 35/2020)
Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	La conoscenza, la riflessione sui significati del dettato costituzionale, dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
Sviluppo sostenibile	Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità).
Cittadinanza digitale:	Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare il nuovo modo di stare nel mondo, mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Curricolo di Educazione civica

COMPETENZE E OBIETTIVI

1° BIENNIO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI SPECIFICI (suggeriti da Allegato A)
Studio della Costituzione Italiana	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Rispondere ai propri doveri di cittadino. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Sapere definire e riconoscere i concetti chiave di Stato, Costituzione, Democrazia, Repubblica, Diritto. Conoscere i primi 12 articoli della Costituzione italiana. Saper distinguere le forme di Stato e di governo. Saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri e nel valore della cittadinanza.	La Costituzione e i suoi principi ispiratori. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. La conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Saper riconoscere la struttura dell'Agenda 2030. Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente.	L'Agenda 2030 dell'ONU: i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030. La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; la costruzione di ambienti di vita, di città e la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti

			fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti.
Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, le informazioni e i contenuti digitali. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali e saperle utilizzare in maniera responsabile.	Mezzi di comunicazione virtuali. Informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo; i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta; gli strumenti tecnologici e il tipo di approccio agli stessi.

2° BIENNIO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI (suggeriti da Allegato A)
Studio della Costituzione Italiana	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della democrazia. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento dei diritti e doveri che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Saper contestualizzare la genesi della Costituzione italiana. Saper cogliere l'attualità e lo spirito democratico che la anima. Sapersi riconoscere nei valori morali e politici che essa rappresenta e ispira. Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione. Saper riconoscere e rispettare sia le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, sia il valore della cittadinanza. Orientarsi nell'organizzazione politica e amministrativa italiana.	La Costituzione e i suoi principi ispiratori, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.</p>		
<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Curare l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future. Acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini ed esperienze. Comprendere di potere agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente. Assumere quotidianamente scelte ecologiste di salvaguardia dell'intera biosfera. Saper riconoscere la Strategia Nazionale e internazionale per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>L'Agenda 2030 dell'ONU: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; la costruzione di ambienti di vita e di città, inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare; l'uguaglianza tra soggetti; il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità; la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità; l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni; la protezione civile.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Saper riconoscere e reagire alle insidie in rete, attraverso un corretto codice comportamentale. Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie. Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona. Saper utilizzare in maniera sicura, critica e</p>	<p>Mezzi di comunicazione virtuali: informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo; i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta;</p>

		responsabile, le tecnologie digitali per l'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla vita sociale. Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete	gli strumenti tecnologici e il tipo di approccio agli stessi.
--	--	--	---

5° ANNO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Studio della Costituzione Italiana	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Perseguire il principio di legalità e di solidarietà promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Saper riconoscere e riconoscersi nelle varie Carte che salvaguardano i diritti universali dell'uomo e della donna.</p> <p>Lasciarsi guidare e ispirare dal riconoscimento dei diritti universali e adoperarsi perché essi siano sempre garantiti.</p> <p>Saper Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Saper comprendere il valore della diversità culturale.</p> <p>Riconoscere la necessità della convivenza di diverse culture in uno stesso territorio.</p>	<p>La Costituzione e i principi ispiratori, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</p> <p>Le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite</p>
Sviluppo sostenibile	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile; compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con	Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto	L'Agenda 2030 dell'ONU: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse

	<p>gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030.</p>	<p>delle generazioni future; assumere quotidianamente scelte ecologiste di salvaguardia dell'intera biosfera.</p> <p>Comprendere di potere agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.</p>	<p>naturali, la costruzione di ambienti di vita e di città, inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare; l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p> <p>l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>Saper riconoscere e reagire alle insidie in rete, attraverso un corretto codice comportamentale.</p> <p>Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie.</p> <p>Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona. Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile, le tecnologie digitali per l'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società</p> <p>Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete.</p>	<p>Mezzi di comunicazione virtuali: informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta, strumenti tecnologici e il tipo di approccio agli stessi.</p> <p>La dichiarazione dei diritti della rete.</p>

I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.

Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, incontri. Dibattiti, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà infatti condotto attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

MODALITA' ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

Il totale delle ore da dedicare all'insegnamento dell'Educazione civica è di almeno 33 ore annue da distribuire con modalità trasversali fra le varie discipline. Le ore impiegate nel percorso interdisciplinare vanno accuratamente esplicitate nel registro elettronico, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista e andranno registrate con la voce Educazione Civica.

Il Consiglio di classe, nel rispetto del monte ore indicato, definirà i traguardi di competenza e gli obiettivi/risultati di apprendimento e svolgerà attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di unità didattiche (UDA) interdisciplinari e trasversali, condivise da più docenti.

Secondo quanto previsto dall'allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica l'UDA può essere strutturata indicando:

il titolo dell'argomento trasversale che il Consiglio di classe decide di sviluppare,

- il riferimento ad uno dei tre nuclei tematici previsti (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale);
- il coordinatore di classe per l'educazione civica,
- le materie coinvolte nell'insegnamento e le 33 ore suddivise tra i vari insegnamenti per tutto l'anno scolastico.

Nell'UDA devono essere inseriti, inoltre,

- i contenuti sviluppati da ciascuna disciplina,
- i riferimenti al PECUP secondo l'allegato C delle linee guida e alle Competenze Chiave Europee 2018 perseguite attraverso le discipline coinvolte nel percorso.
- Nella struttura dell'UDA possono essere inseriti eventuali riferimenti agli altri due nuclei tematici oltre a quello scelto e tutti i riferimenti che il Consiglio di classe ritiene rilevanti, oltre a:

- attività extrascolastiche e i percorsi di PCTO che possono attivarsi in linea con l'argomento scelto per l'attuazione dell'EC,
- la partecipazione di esperti, enti, istituzioni,
- partecipazione o celebrazione a giornate a tema, ecc.,
- le tipologie di verifiche scelte,
- la griglia di valutazione utilizzata per le valutazioni periodiche e per la valutazione finale.

Gli argomenti trattati dell'UDA di educazione civica possono essere oggetto dell'esame di Stato finale.

PERCORSI TEMATICI SUGGERITI PER LO SVILUPPO DELLE UDA PRIMO BIENNIO		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI	ATTIVITÀ
COSTITUZIONE	<p>Regolamento d'Istituto; Statuto degli studenti e delle studentesse; Patto di corresponsabilità; Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2.</p> <p>Stato - Nazione - Costituzione - Democrazia- Cittadinanza.</p> <p>La Costituzione italiana (storia, struttura, i 12 principi fondamentali, organizzazione dello Stato) e la nascita della Democrazia</p> <p>Il concetto di cittadinanza degli antichi e dei moderni).</p> <p>Analisi e commento della II parte della Costituzione: i diritti e i doveri del cittadino.</p> <p>La nascita dello Stato moderno e le sue forme (da proseguire e consolidare nel secondo biennio).</p> <p>La proprietà come diritto e la sua funzione sociale.</p> <p>Giustizia e pena carceraria; la responsabilità dei giudici e la necessità di pene giuste e rispettose dei diritti umani inalienabili.</p> <p>Educazione alla legalità: la lotta alle mafie.</p>	<p>Analisi e commento dei testi studiati.</p> <p>Elaborazione di un regolamento di classe.</p> <p>Studio della Costituzione italiana attraverso la visione ad es. di <i>La più bella del mondo</i> di Benigni o il video realizzato dal Corriere della sera per riflettere su cosa vuol dire essere italiani: "L'Italia è straordinaria, ecco perché".</p> <p>Partecipazione a giornate a tema dedicate alla legalità (es. Associazione Libera contro le mafie); visione di materiale audiovisivo sulle vittime della mafia; accoglienza di testimoni diretti o uomini delle istituzioni che illustrano il valore delle regole (es. Gherardo Colombo o Nicola Gratteri).</p> <p>Partecipazione alla nave della legalità.</p> <p>Partecipazione a dibattimenti dal vivo di natura civile e penale.</p> <p>Visione di filmati sulle condizioni delle carceri italiane e straniere e sulla dignità dei detenuti.</p> <p>Partecipazione a spettacoli teatrali relativi agli argomenti trattati.</p>

	<p>Sviluppo storico dell'UE e delle Nazioni Unite.</p> <p>I diritti dell'infanzia.</p>	<p>Creazione di comunità di pratiche democratiche (es. philosophy for community; debate).</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Articoli della Costituzione e altri documenti relativi all'argomento della tutela del paesaggio e del patrimonio artistico della nazione.</p> <p>Gli obiettivi dell'agenda 2030:</p> <p>La lotta contro il cambiamento climatico.</p> <p>Risorse ambientali e sostenibilità.</p> <p>Inquinamento e smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Sconfiggere la povertà e la fame nel mondo.</p> <p>L'educazione alla salute al benessere.</p> <p>Le dipendenze (fumo, droghe, alcol, dipendenze comportamentali).</p> <p>Flussi migratori, rifugiati, diritti umani.</p> <p>Inclusione, rispetto dell'altro e bullismo.</p> <p>La multiculturalità.</p> <p>Il ruolo della donna nello sviluppo della cultura scientifica e nelle istituzioni pubbliche.</p>	<p>Studio di casi relativi agli argomenti individuati.</p> <p>Invitare Istituzioni, Fondazioni ed Enti che si occupano delle tematiche in oggetto.</p> <p>Partecipazione a percorsi di formazione/ informazione, iniziative e sensibilizzazione socio culturale offerti dal territorio o da associazioni/istituzioni rivolti agli studenti e alle famiglie sul tema dell'educazione alla salute, sulla prevenzione dell'uso delle droghe e dell'alcol e del gioco d'azzardo patologico nei giovani, con la collaborazione del servizio sanitario del territorio, con l'INDIRE e il MIUR (PROGETTO "Cuora il futuro").</p>

CITTADINANZA DIGITALE	<p>Il concetto di cittadinanza digitale: diritti e doveri di chi naviga in rete. Le norme per un uso corretto e consapevole della Rete; bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Studio delle norme che regolano la navigazione in rete e la comunicazione sui social.</p> <p>Adesione a reti di scuole.</p> <p>Sviluppo delle attività previste nell'ambito dei percorsi tematici proposti dalla referente dell'Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.</p> <p>Visione di filmati o documentari sull'argomento anche utilizzando la piattaforma Generazioni connesse.</p> <p>Testimonianza diretta del padre di Carolina Picchio.</p> <p>Attività di sensibilizzazione in occasione del Safer Internet day 8 febbraio 2022.</p>

**PERCORSI TEMATICI SUGGERITI PER LO SVILUPPO DELLE UDA
SECONDO BIENNIO**

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI	ATTIVITÀ
------------------------	------------------	-----------------

<p>COSTITUZIONE</p>	<p>La nascita dello Stato moderno e le sue forme.</p> <p>L'affermazione della libertà di coscienza.</p> <p>La nascita e l'evoluzione dei diritti umani.</p> <p>I limiti del potere e la sua legittimazione.</p> <p>La proprietà come diritto e la sua funzione sociale.</p> <p>Il rapporto tra cultura e potere</p> <p>Giustizia e pena carceraria; la responsabilità dei giudici e la necessità di pene giuste e rispettose dei diritti umani inalienabili</p> <p>I diritti dell'infanzia.</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>Legalità, rispetto delle regole comuni e lotta alla corruzione</p> <p>L'art. 11 della Costituzione e il dibattito sulla guerra "giusta"</p> <p>La politica nella concezione moderna e in quella contemporanea; il rapporto difficile tra i giovani e la politica.</p> <p>Elementi di diritto del lavoro</p>	<p>Consiglio comunale dei ragazzi.</p> <p>Partecipazione diretta attraverso progetti PCTO alle operazioni di scrutinio relative alle elezioni comunali del territorio di appartenenza</p> <p>Adesione alle iniziative/progetti interni, di cittadinanza e non, proposti dai docenti interni alla scuola nell'ambito delle risorse di potenziamento.</p> <p>Attività di sensibilizzazione e divulgazione di principi e valori relativi a specifiche ricorrenze di particolare significato storico.</p> <p>Creazione di comunità di pratiche democratiche (es. philosophy for community; debate...).</p> <p>Creazione e partecipazione di tavole rotonde di confronto con le istituzioni o le associazioni del territorio che si richiamano alle tematiche trattate (Carabinieri, Prospettiva Donna).</p> <p>Partecipazione alle iniziative del Centro studi "Pio La Torre Onlus 2021/22 (ciclo di videoconferenze, ausilio di immagini, grafici ed altro materiale) e adesione al Progetto educativo diretto ad approfondire la conoscenza dei fenomeni criminali di stampo mafioso.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Il diritto alla salute</p> <p>Educazione alla salute: le norme di sicurezza sanitarie e il doping</p> <p>I diritti delle donne e l'uguaglianza di genere</p> <p>Il lavoro nelle sue forme, nei suoi diritti e risvolti sociali</p>	<p>Partecipazione a percorsi o di formazione/ informazione, iniziative e sensibilizzazione socio culturale offerti dal territorio o da associazioni/istituzioni rivolti agli studenti e alle famiglie sul tema dell'educazione alla salute, sulla prevenzione dell'uso delle droghe e dell'alcol nei giovani, con la collaborazione del servizio sanitario del territorio, con l'INDIRE e il MIUR (PROGETTO "Cuora il futuro").</p>

	<p>Elementi di Primo soccorso</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>L'incontro tra culture: conoscenza, rispetto e tolleranza</p> <p>Immigrazione e integrazione</p> <p>Malattie ed epidemie</p> <p>La tutela dei beni culturali e ambientali</p> <p>Il rapporto tra uomo e natura nel Medioevo e in età moderna</p> <p>I cambiamenti climatici: il riscaldamento globale, l'inquinamento e smaltimento dei rifiuti</p> <p>Il risparmio energetico e l'efficientamento energetico</p> <p>L'educazione stradale</p> <p>Modelli urbani e scelte urbanistiche.</p>	<p>Adesione alle iniziative/progetti sull'educazione ambientale e alla salute, proposti dai docenti interni alla scuola nell'ambito delle risorse di potenziamento.</p>
--	---	---

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Mass media, organi di stampa e le sfide della rete</p> <p>Etica e comunicazione digitale</p> <p>Utilizzo consapevole delle TIC</p>	<p>Partecipazione al progetto la Nuova a scuola.</p> <p>Organizzazione di dibattiti e tavole rotonde con la partecipazione di esperti.</p> <p>Sviluppo delle attività previste nell'ambito dei percorsi tematici proposti dalla referente dell'Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.</p> <p>Adesione a percorsi formativi validi anche come PCTO sui temi inerenti alla cittadinanza digitale (es. progetto sulla comunicazione efficace proposto da Claudio Ghisu).</p>
-------------------------------------	---	--

**PERCORSI TEMATICI SUGGERITI PER LO SVILUPPO DELLE UDA
QUINTO ANNO**

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI	ATTIVITÀ
COSTITUZIONE	<p>Le radici storiche della Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini e ordinamento della Repubblica</p> <p>Dignità della persona, diritti umani e loro violazioni</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 e la sua applicazione</p> <p>Diritti individuali e diritti collettivi</p> <p>Eutanasia e testamento biologico</p> <p>I totalitarismi e la democrazia</p> <p>La coscienza storica e il ruolo della memoria</p> <p>Potere e cultura: censura e libertà di parola</p> <p>Le istituzioni europee e l'ONU</p>	<p>Ricorrenza della giornata della memoria con attività teatrali, visione di filmati, documentari, dibattiti.</p> <p>Adesione alle iniziative/progetti interni, di cittadinanza e non, proposti dai docenti interni alla scuola nell'ambito delle risorse di potenziamento.</p> <p>Partecipazione alle iniziative del Centro studi "Pio La Torre Onlus 2021/22 (ciclo di videoconferenze, ausilio di immagini, grafici ed altro materiale) e adesione al Progetto educativo diretto ad approfondire la conoscenza dei fenomeni criminali di stampo mafioso.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Il volontariato</p> <p>L'educazione alla salute e al benessere</p> <p>Il lavoro dignitoso e sostenibilità economica</p> <p>I diritti delle donne e l'uguaglianza di genere</p> <p>Immigrazione e integrazione</p> <p>Fonti di energia alternative: nucleare e rinnovabili</p> <p>Le produzioni alimentari del futuro</p> <p>Turismo responsabile</p>	<p>Partecipazione a percorsi o di formazione/ informazione, iniziative e sensibilizzazione socio culturale offerti dal territorio o da associazioni/istituzioni rivolti agli studenti e alle famiglie sul tema dell'educazione alla salute, sulla prevenzione dell'uso delle droghe e dell'alcol nei giovani, con la collaborazione del servizio sanitario del territorio, con l'INDIRE e il MIUR (PROGETTO "Cuora il futuro")</p> <p>Adesione alle iniziative/progetti interni, di cittadinanza e non, proposti dai docenti interni alla scuola nell'ambito delle risorse di potenziamento.</p>

	<p>Nuovi modelli di comunità e città sostenibili</p> <p>La tutela del patrimonio paesaggistico e culturale del territorio</p>	
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Opportunità e rischi per i cittadini digitali</p> <p>Utilizzo consapevole delle TIC</p> <p>La rete e le fake news</p>	<p>Dichiarazione dei diritti della rete</p> <p>Adesione a percorsi formativi validi anche come PCTO sui temi inerenti la cittadinanza digitale (es progetto sulla comunicazione efficace proposto da Claudio Ghisu).</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Legge dispone che a partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti (art.1, comma 2, D.lgs 62/2017), deve verificare, in itinere e alla fine del percorso, il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove formative e sommative.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte del Consiglio di Classe, compresi gli esiti di una prova comune al termine dei due periodi didattici. Tutti gli altri elementi di valutazione raccolti in itinere saranno registrati nella sezione "test" del registro elettronico.

La proposta di voto farà riferimento, agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti, ai criteri deliberati per la disciplina e inseriti nel PTOF. È riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione, deve essere coerente con le competenze, gli obiettivi e le conoscenze indicate nella programmazione dell'UDA per l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppate durante l'attività didattica. La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti, costituisce uno strumento oggettivo di valutazione dei percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI

		LIVELLO DI COMPETENZA - DESCRITTORI							
	CRITERI	NULLO	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO		
		1/3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere le regole fondamentali della convivenza democratica</p> <p>Conoscere i principi e i valori fondamentali della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali</p> <p>Conoscere gli strumenti e le azioni utili alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale</p> <p>Conoscere il significato della cittadinanza digitale e i diritti e doveri ad essa legati</p>	Nulle o gravemente errate, rifiuto della verifica Evidenzia lacune gravissime diffuse,	Frammentarie e non consolidate Usa un linguaggio inadeguato con vistose difficoltà espositive	Minime Ha difficoltà espositive, utilizza un linguaggio non sempre corretto	Essenziali Possiede sufficienti competenze linguistiche	Buone. Utilizza un linguaggio adeguato	Consolidate organizzate Utilizza un linguaggio appropriato	Esaurienti, consolidate e ben organizzate. Utilizza un linguaggio appropriato e argomenta in modo corretto	Complete approfondite, consolidate e ben organizzate. Dimostra una sicura padronanza nell'uso dei linguaggi specifici.
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, utilizzo responsabile del digitale, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone e collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	Non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati Non conosce gli argomenti sviluppati	Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto dei docenti le abilità connesse ai temi trattati.	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dei docenti	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza,	Applica autonomamente le abilità a problemi semplici in contesti noti.	Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze. Le collega tra loro, con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure,
COMPORTEMENTO PARTECIPAZIONE COLLABORAZIONE	<p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti responsabili e in linea con i principi del dettato costituzionale</p> <p>Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane e online;</p>	Non collabora., non si impegna e rispetta sporadicamente le regole	Adotta in modo sporadico comportamenti atteggiamenti coerenti e necessita di costanti richiami e sollecitazioni da parte dei docenti	Partecipa e si impegna in modo saltuario, mostra scarso interesse e organizza il lavoro solo se opportunamente guidato	Partecipa e si impegna in modo essenziale, interagisce in modo sufficientemente collaborativo Rispetta nel complesso le regole condivise, riconosce comportamenti scorretti,	Conosce e rispetta le regole di convivenza civile. Partecipa e si impegna regolarmente e interagisce in modo costruttivo	Conosce e rispetta le regole di convivenza civile e sa valutare comportamenti non idonei. Partecipa e si impegna regolarmente e interagisce in modo attivo e costruttivo Puntuale nell'esecuzione del lavoro, collaborativo con i compagni e con i docenti	Partecipa con interesse costante alle attività apportando contributi personali e originali È puntuale, rispettoso delle regole, interagisce in modo collaborativo e costruttivo con il gruppo	Partecipa con entusiasmo e interesse alle attività apportando contributi personali e autonomi. È puntuale, rispettoso delle regole, interagisce in modo collaborativo, è intraprendente ed è un punto di riferimento per il gruppo

